

Cultura & Tempo libero



Degustazioni Birre artigianali ad Acquatica Park

Oltre 100 birre artigianali provenienti da tutto il mondo (dalla Germania all'Inghilterra, dagli Stati Uniti al Giappone), cui si affiancheranno 14 birrifici

italiani, ciascuno con le proprie specialità. E poi 60 stand di street food che proporranno dalle tigella alle empanadas, dai calamari agli arrosticini alla pasticceria siciliana. Prende il via oggi all'Acquatica Park «Worldbeer», la rassegna della birra artigianale italiana e internazionale, che, fino a

domenica 3 aprile, celebrerà la bevanda di malto d'orzo e luppolo che conta estimatori e produttori in tutto il mondo. Tre giorni dedicati a chiare, rosse e scure, alla loro storia e a tutte le loro possibili varianti (via Airaghi 61, oggi ore 18-24, domani e domenica ore 12-24).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BOOKPRIDE INTERVISTA A FRANK WESTERMAN



In pillole

● Frank Westerman è nato nel 1964 a Emmen, in Olanda, e oggi vive ad Amsterdam

● L'autore è protagonista di due incontri domenica a Bookpride: alle ore 14 presenta il suo ultimo libro «L'enigma del lago rosso»



(Iperborea) con la giornalista e traduttrice Alessandra Iadicco, alle ore 16, invece, partecipa a «Diaspora globale e migrazioni. La tolleranza non genera accoglienza». Qual è il passo dopo la tolleranza che può creare vera integrazione? «Quando faccio fatica a capire gli uomini, penso alle storie sugli animali che, dopotutto, parlano di noi. Nel mio «Pura razza bianca» racconto di quando allo zoo di Berlino nel 1933 il direttore tolse spazio alle specie più esotiche, come canguri e cobra, per lasciarlo a quelle indigene, come orsi e lontre, in omaggio alle idee di Hitler. Il risultato fu che il lupo dell'Europa centrale diventò la specie più ammirata. Ecco, sono veramente preoccupato che molti paesi europei, seguendo certo populismo, finiscano come quello zoo».

Alessandro Beretta

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In via Bergognone

Tre giornate di incontri e giochi negli spazi di Base

Sono 150 gli editori coinvolti nella seconda edizione di Bookpride, la fiera del libro organizzata da Odei, Osservatorio degli editori indipendenti, che da oggi alle ore 15 prosegue fino a domenica. Se la prima edizione ha visto passare per i Frigoriferi Milanesi 20.000 visitatori, quest'anno la fiera rilancia aprendo la programmazione culturale di Base Milano (via Bergognone 34, ingresso libero, ven: ore 15-21, sab: ore 10-21, dom: ore 10-20, programma su: bookpride.net) nell'area Ex-Ansaldo. Nel neonato polo culturale milanese, al primo piano si trovano gli stand dei tanti editori fuori dalle grandi concentrazioni, mentre a piano terra si svolge il fitto programma di incontri. Alcuni di questi sono più vicini alle corde degli addetti ai lavori, come quello di oggi alle ore 19 «Ebook e mercato: quali strategie?» confronto tra Marco Ferrario e Eugenio Trombetta, amministratori di due tra i portali più attivi nell'editoria digitale, Bookrepublic.it e Ibs.it, moderato da Alessia Rastelli. Tanti altri, invece, sono per i lettori e mostrano la forza della «bibliodiversità»: la ricchezza che deriva dall'avere tanti editori che coltivano un progetto. Sabato, ad esempio, si inizia alle ore 10 con un piccolo marchio, LiberAria, che porta Marco Cardetta con il romanzo «Sergente Romano», dedicato a un brigante risorgimentale, mentre alle ore 12 Rossella Milone racconta il suo «Il silenzio del lottatore», pubblicato da Minimumfax, con la scrittrice Caterina Bonvicini. Alle ore 17, in una delle tante sovrapposizioni di programma, per chi ha gusti letterari si consiglia Ezio Sinigaglia con il romanzo «Eclissi» (Nutrimenti), mentre per chi ama il giallo Alessandro Robecchi presenta «Di rabbia e di vento» (Sellerio). Domenica è altrettanto ricca di appuntamenti e si consiglia di giocare al Fantabook, curioso esperimento ispirato al Fantacalcio con un montepremi di 150 libri, uno per ogni editore presente. (Al. Be.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Archeologo di storie

Se la realtà e il suo racconto sono sempre più frammentati dai media, la letteratura cerca talvolta un altro passo con autori che si immergono in bilico tra narrazione, documentazione e riflessione in prima persona nelle vicende che raccontano. L'olandese Frank Westerman, ospite di Bookpride, è uno di quelli che percorre al meglio questa brillante via ibrida.

Il suo ultimo libro, «L'enigma del lago rosso», si occupa di un evento misterioso in cui scienza, storie e superstizioni si incrociano l'una con l'altra. Perché ha scelto quell'episodio?

«È un fatto straordinario: in una notte dell'Agosto del 1986, a Nyos, una remota valle del Camerun, a parte i 2.000 abitanti che vi abitavano, morirono tutte le altre forme di vita, dalle mucche agli insetti. Nel 1992 visitai «la valle della morte» come reporter chiedendomi «Che cosa è successo?».

mentre nel 2011, tornandovi da scrittore, la mia domanda è cambiata: «Che storie sono nate da quella tragedia?». Ho preso quell'evento come un campo di prova reale per ragionare sull'origine dei miti, su come sono nate e si sono evolute le storie legate a quella notte, dalle spiegazioni religiose a quelle scientifiche».

Ha trovato diversi spunti per le sue opere in Africa, come in «El negro io», in cui raccontava di un uomo di colore, impagliato ed esposto in un museo spagnolo fin dal XIX secolo: era un modo per riflettere sulle tare del no-



Tra scienza e racconto Parto sempre da fatti reali, come la sparizione dell'intera specie vivente in una valle del Camerun

stro sguardo europeo?

«Sì, perché l'uomo di colore imbalsamato in una teca di vetro tra un cocodrillo e una zebra è l'incarnazione dell'«Altro», non dice nulla dell'Africa, ma molto di più di noi europei. Pensi che a inizio Novecento lo vestirono perché offendeva la nostra morale. In quel libro, ricco di viaggi, ho cercato di guardare nello specchio metaforico che quell'uomo teneva rivolto verso di me e noi occidentali».

In un'intervista ha dichiarato che i suoi libri, più che «non fiction», sono veri e propri «documentari scritti»: che cosa intende?

«Non mi piace il termine «non-fiction» e non credo che nessuno ami sentire la propria opera definita da un «non». «Documentari scritti» funziona meglio anche perché non invento storie, ma, come un archeologo, cerco di portare alla luce quelle già esistenti. Non parlano da sole e, come se fossero pietra, ci vuole un du-

ro lavoro per scolpirle e farne emergere il significato e la bellezza».

Durante Bookpride, partecipa a un incontro dedicato al tema «Diaspora globale e migrazioni. La tolleranza non genera accoglienza». Qual è il passo dopo la tolleranza che può creare vera integrazione?

«Quando faccio fatica a capire gli uomini, penso alle storie sugli animali che, dopotutto, parlano di noi. Nel mio «Pura razza bianca» racconto di quando allo zoo di Berlino nel 1933 il direttore tolse spazio alle specie più esotiche, come canguri e cobra, per lasciarlo a quelle indigene, come orsi e lontre, in omaggio alle idee di Hitler. Il risultato fu che il lupo dell'Europa centrale diventò la specie più ammirata. Ecco, sono veramente preoccupato che molti paesi europei, seguendo certo populismo, finiscano come quello zoo».

Alessandro Beretta

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Promozione valida dal 31 marzo al 13 aprile 2016. Offerte sottocosto valide dal 31 marzo al 7 aprile 2016.

SOTTOCOSTO

& SuperOFFERTE

Vendita SOTTOCOSTO effettuata nel rispetto del DPR n. 218/2001, limitatamente al periodo indicato ed esclusivamente per i punti vendita indicati. Offerta valida sino ad esaurimento scorte. Il numero dei pezzi disponibili per ogni offerta sottocosto fa riferimento al totale disponibile in tutti i punti vendita Euronics del gruppo Galimberti S.p.A. indicati. Le foto e le descrizioni prodotti sono puramente indicative. Salvo errori tipografici.

iPhone 6 16GB
iPhone 6 non è solo più grande, è ancora migliore, da ogni punto di vista. Più grande, eppure più sottile. Più potente, ma attento nei consumi. È una nuova generazione di iPhone.
TOTALE PEZZI DISPONIBILI 200



669,99€ -140€
SOTTOCOSTO
SCONTO 20,90%

529,99

SPECIALE
ANNIVERSARIO 3.0
2011 - 2016

OFFERTE VALIDE SOLO NEI NEGOZI INDICATI:

● MILANO Corso Buenos Aires, 64 | Via Palmanova presso COOP | Via Solari, 5
● COMO Via P. Paoli, 47/A ● LIMBIATE (MB) Via Monza, 75 sulla S.P. 527 Monza-Saronno ● SARONNO (VA) Via Lazzaroni ● SEREGNO (MB) Via Briantina, 75

EURONICS
Gruppo Galimberti